



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

Servizi di Staff – Servizio Informazione e Comunicazione

lì, 19 luglio 2007

COMUNICATO STAMPA

*Consegnato al Sindaco Gianpaolo Bizzotto e all'Assessore Luciano Fabris
il volume dedicato alle opere di Amedeo Fiorese*

E' stato l'artista stesso, Amedeo Fiorese, a consegnare questa mattina in Municipio al Sindaco Gianpaolo Bizzotto e all'Assessore alla Cultura Luciano Fabris l'importante "Catalogo generale delle opere di Amedeo Fiorese – Primo Volume" appena pubblicato dall'Editoriale Giorgio Mondatori.

Un incontro particolarmente significativo, durante il quale l'artista bassanese ha avuto occasione di ripercorrere assieme ai due amministratori alcuni passaggi fondamentali della sua carriera, costellata di successi e premi internazionali, ma sempre saldamente ancorata alle radici del suo territorio, dal quale come egli stesso ha affermato, trae ogni giorno forte ispirazione.

Il volume presenta la sua produzione astratta geometrica e informale, ma è già allo studio la seconda parte, dedicata alle opere figurative.

Il catalogo contiene un testo di Paolo Levi dedicato a "La complessità della materia e del mondo", ed un'ampia serie di immagini, bozzetti e disegni delle sculture di Fiorese.

Il Sindaco ha ringraziato Amedeo Fiorese per il valore ed il significato della sua opera, e per essere con grande intensità bassanese nel mondo.

Assieme al catalogo delle sue opere lo scultore, che vive ed opera in città, ha fatto dono di un altro volume di recente pubblicazione, "La dimora di Dio con gli uomini", nel quale è presentata la nuova chiesa della Pentecoste nella parrocchia di San Vincenzo a Thiene, alla decorazione della quale Fiorese ha dedicato oltre dieci anni.

Amedeo Fiorese è nato a Bassano del Grappa nel 1939.

Comincia a scolpire fin da piccolo e a 17 anni vince il primo premio al Concorso del Vaso triveneto di Nove. Con il sostegno del prof. Giorgio Wenter Marini frequenta l'istituto d'arte "I Carmini" di Venezia e conclusi gli studi inizia ad insegnare.

Frequenta la Fonderia Bonvicini di Verona dove ha modo di confrontarsi con i massimi artisti mondiali: de Chirico, Dalì, Pomodoro, Ricasso, Manzù e Viani.

Ha esposto ed ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo e molte delle sue opere compaiono in collezioni pubbliche e private: oltre che in Europa, in Giappone e negli Stati Uniti, dove sue opere sono entrate a far parte della collezione Kennedy.

Di lui si sono occupati numerosi critici d'arte